



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

# AVA 3 E MEDICINA

L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEL  
CLMcu DI MEDICINA E CHIRURGIA

Bruno Moncharmont



UNIVERSITÀ

**LUM**

GIUSEPPE  
DEGENNARO

Verona, 15 gennaio 2024

# ASSICURAZIONE QUALITÀ

«insieme dei **processi** interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative e scientifiche, comprensive di forme di verifica interna ed esterna, che mirano al **miglioramento della qualità dell'istruzione superiore** nel rispetto della responsabilità degli Atenei verso la società»

(fonte: ANVUR Linee guida)

# QUALITÀ

«Nel sistema AVA il termine “**qualità**” indica il grado con cui gli Atenei **realizzano i propri obiettivi** didattici, scientifici e di terza missione/impatto sociale.»

(fonte: ANVUR Glossario)

# IL SISTEMA AVA - FINALITÀ

## 3 obiettivi principali:

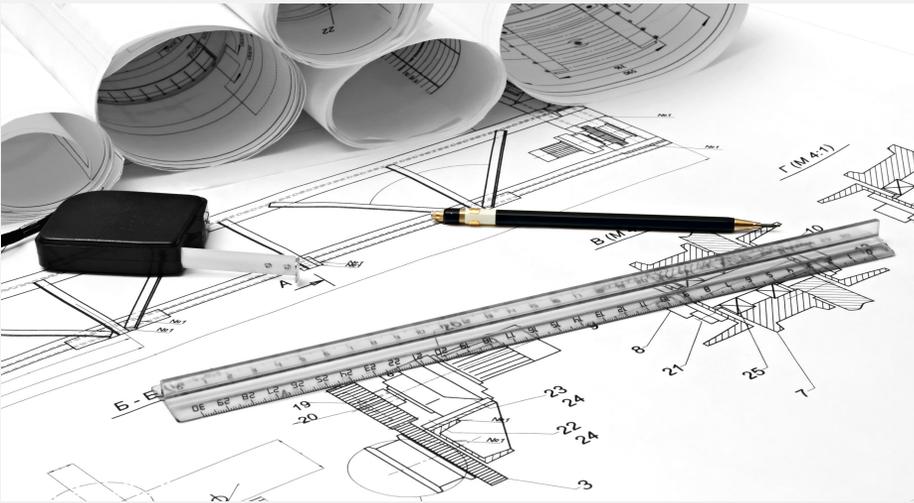
- l'assicurazione che le Istituzioni di formazione superiore operanti in Italia **eroghino uniformemente un servizio di qualità adeguata** ai propri utenti e alla società nel suo complesso;
- l'esercizio da parte degli Atenei di un'**autonomia** responsabile e **affidabile nell'uso delle risorse pubbliche e nei comportamenti collettivi e individuali relativi alle attività di formazione e ricerca**;
- il **miglioramento** della qualità delle **attività accademiche**.

Il sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento si inserisce in un'organizzazione, e deve quindi essere considerato all'interno della stessa e alla sua struttura...

**D.CDS**

**AQ nei Corsi di Studio**

# D.CDS – 4 SOTTO AMBITI

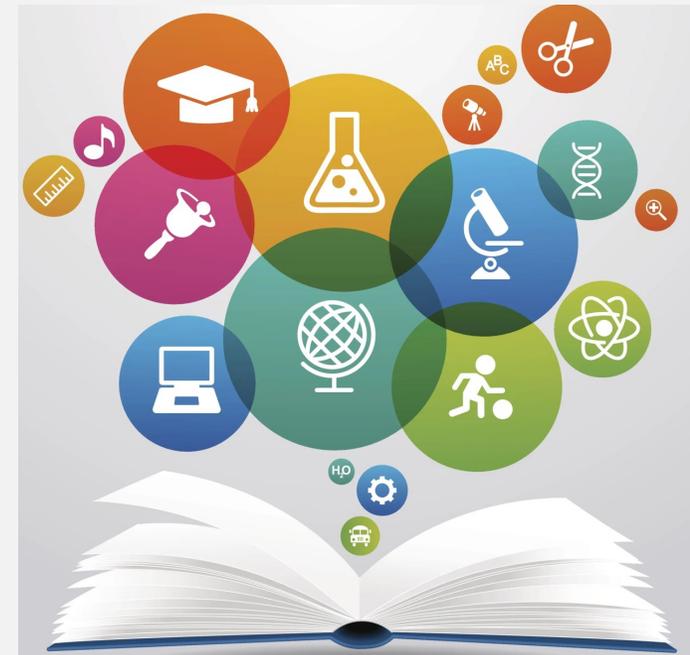


**D.CDS.1  
Progettazione**

**D.CDS.3 Risorse**



**D.CDS.2  
Erogazione**



**D.CDS.4 Riesame e Miglioramento**



# D.CDS – 4 SOTTO AMBITI

## D.CDS.1 L'AQ nella **PROGETTAZIONE** del CdS

### punti di attenzione

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS



## D.CDS.2 L'AQ nell'**EROGAZIONE** del CdS

### punti di attenzione

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza



## D.CDS.3 La gestione delle **RISORSE** nel CdS

### punti di attenzione

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

## D.CDS.4 **RIESAME E MIGLIORAMENTO** del CdS

### punti di attenzione

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
D.CDS.4.2	Revisione dei percorsi formativi



# I REQUISITI DEI CORSI DI STUDIO

AMBITO	DESC. AMBITO	SOTTO AMBITO	DESC. SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC. PUNTO DI ATTENZIONE
D.CDS	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio	D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
				D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
				D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
				D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
				D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
		D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato
				D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
				D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
				D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
				D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
				<u>D.CDS.2.6</u>	<u>Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</u>
		D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
				D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
		D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
				D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS



# I REQUISITI DEI CLMCU IN MEDICINA E CHIRURGIA

AMBITO	DESC AMBITO	SOTTO AMBITO	DESC SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
D.CDS	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio	D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
				D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
				D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
				D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
				D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
		D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato
				D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
				D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
				D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
				D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
				D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
		D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
				D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS



# I REQUISITI A CONFRONTO

AVA 3

	Punti attenzione	Aspetti da considerare
Corsi di Studi	15 (4 sotto ambiti)	52
Corsi di Studi in Medicina e Chirurgia (LM-41)	14 (4 sotto ambiti)	60 

# I REQUISITI DEI CLMCU IN MEDICINA E CHIRURGIA

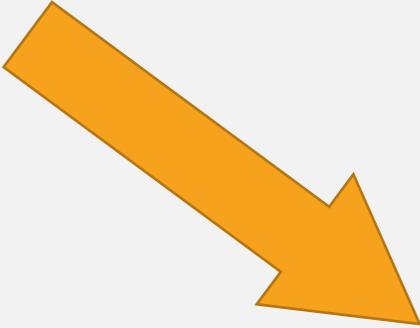
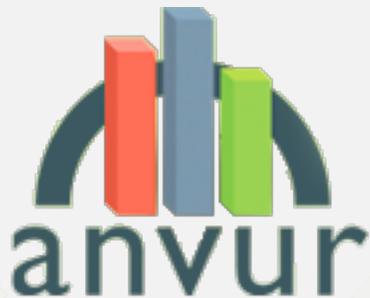
- ANVUR punta ad ottenere il riconoscimento da parte del **World Federation for Medical Education (WFME)** che consentirà alle Scuole di Medicina delle università italiane di potenziare l'attrattività nei confronti degli studenti stranieri e permetterà agli studenti che si laureano in Medicina nel nostro Paese di poter proseguire il loro percorso formativo e professionale nelle Scuole di specialità degli USA e di altri paesi.
- per questo motivo si ritiene che tutti i corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia saranno valutati in ogni round di accreditamento periodico (ovvero durante ogni visita)





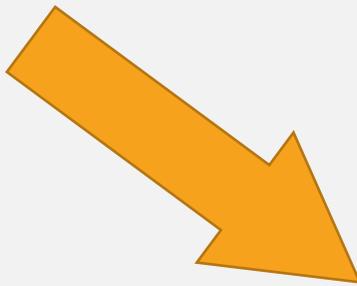
requisiti

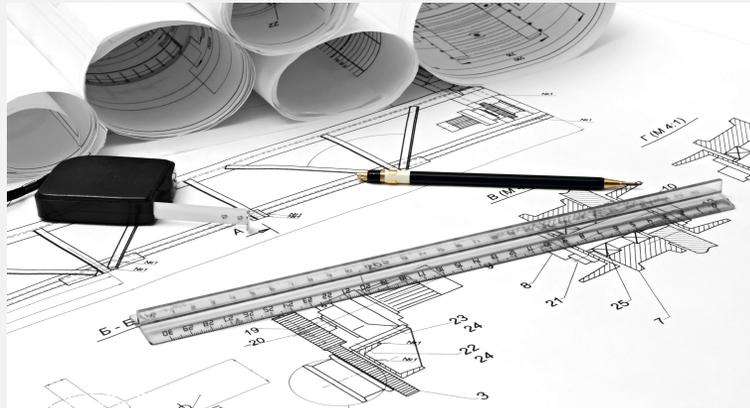
procedure



AVA 3 per  
Medicina chirurgia

WORLD FEDERATION FOR  
MEDICAL EDUCATION





## D.CDS.1 L'AQ nella progettazione del CdS

# D.CDS.I L'AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

PdA

## D.CDS.I - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.I.I.I In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p>	<p>In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p>	<p>Per la progettazione dei Corsi di Studio si vedano le Linee Guida dell'ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione (A.I. CdS). I cicli di studio successivi (Dottorato di Ricerca e <b>Scuole di Specializzazione in Medicina, Corso di formazione di Medicina Generale</b>) al CdS in esame e appartenenti al medesimo Ateneo costituiscono, a tutti gli effetti, parti interessate in quanto accolgono come studenti in ingresso gli studenti in uscita del CdS in esame; i responsabili dei cicli di studio successivi vanno pertanto consultati in maniera strutturata.</p>

# D.CDS.I L'AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

PdA

## D.CDS.I - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.I.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono <b>identificate</b> e <b>consultate</b> direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli <b>esiti delle consultazioni</b> delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p>	<p>Le parti interessate da consultare vanno individuate dal CdS coerentemente con le caratteristiche del CdS in esame, il suo contesto di riferimento e con la pianificazione strategica dell'Ateneo.</p>	<p>Le parti interessate da consultare vanno individuate dal CdS coerentemente con le caratteristiche del CdS in esame, il suo contesto di riferimento e con la pianificazione strategica dell'Ateneo. Le parti interessate dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia includono gli studenti, compresi quelli delle <b>Scuole di specializzazione e dei Dottorati di Ricerca in area medicina</b>, i docenti, le <b>organizzazioni scientifiche e professionali</b> incluse le <b>associazioni di pazienti</b>, gli esponenti del mondo della cultura, della produzione, delle istituzioni e delle <b>strutture che erogano servizi sanitari</b>, anche a livello internazionale.</p>

# D.CDS.I L'AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

PdA

## D.CDS.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.I.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi <b>obiettivi formativi</b> (generali e specifici) e i <b>profili in uscita</b> risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p>	<p>Il profilo in uscita è quello della figura che il CdS intende formare.</p>	<p>Il profilo in uscita è quello della figura che il CdS intende formare, comunque coerente con la <b>direttiva 75/363/CEE</b>.</p>

# D.CDS.I L'AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

PdA

## D.CDS.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.I.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono <b>coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita</b> e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p>	<p>Il percorso può assumere denominazioni diverse in funzione del modello didattico e organizzativo adottato dal CdS (curriculum, indirizzo, etc.).</p>	<p>Il percorso può assumere denominazioni diverse in funzione del modello didattico e organizzativo adottato dal CdS (curriculum, indirizzo, etc.), pur rispettando il raggiungimento degli <b>obiettivi di formazione richiesti per la abilitazione professionale</b>.</p>

# D.CDS.I L'AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

PdA

## D.CDS.I.3 - Offerta formativa e percorsi

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.I.3.1</p> <p>Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di <b>contenuti disciplinari</b> e <b>aspetti metodologici dei percorsi formativi</b>, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p>	<p>Il progetto formativo è l'insieme di obiettivi formativi (generali e specifici), profili in uscita, percorsi, metodologie e attività didattiche, etc.</p> <p>Per i CdS abilitanti all'esercizio della professione il progetto formativo deve evidenziare inoltre la completezza e la chiarezza dei requisiti curriculari e della prova finale che garantiscono il valore abilitante del titolo finale.</p> <p>L'esame del progetto formativo deve evidenziare la coerenza tra l'ordinamento didattico e il regolamento didattico (che evidenzia in che modo gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentano il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento). L'articolazione del regolamento didattico consente inoltre di capire quanti curriculum sono attivati e la loro effettiva sostenibilità e coerenza con le caratteristiche dell'ordinamento e con i docenti effettivamente impegnati nel corso. Le caratteristiche del piano di studio o dei piani di studio proposti consentono di capire che tipo di articolazione di dettaglio consente il corso di studio a livello di carriera dello studente.</p> <p>Per i <b>CdS di Area Sanitaria (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi Dentaria, Medicina Veterinaria e Professioni Sanitarie)</b> il CdS garantisce la coerenza tra contenuti scientifici ed esperienza pratica nei contesti clinici, definendo un sistema di tirocini formativi da svolgere in strutture di diagnosi e cura e di prevenzione, sia in ambito ospedaliero che ambulatoriale e territoriale che garantiscano allo studente un inserimento adeguato allo svolgimento delle specifiche competenze professionali.</p>	<p>Il progetto formativo è l'insieme di obiettivi formativi (generali e specifici), profili in uscita, percorsi, metodologie e attività didattiche, etc.</p> <p>Il progetto formativo deve evidenziare inoltre la completezza e la chiarezza dei requisiti curriculari e della prova finale che garantiscono il <b>valore abilitante del titolo finale</b>.</p> <p>L'esame del progetto formativo deve evidenziare la coerenza tra l'ordinamento didattico e il regolamento didattico (che evidenzia in che modo gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentano il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento). L'articolazione del regolamento didattico consente inoltre di capire quanti curriculum sono attivati e la loro effettiva sostenibilità e coerenza con le caratteristiche dell'ordinamento e con i docenti effettivamente impegnati nel corso. Le caratteristiche del piano di studio o dei piani di studio proposti consentono di capire che tipo di articolazione di dettaglio consente il corso di studio a livello di carriera dello studente.</p> <p>Il CdS garantisce la <b>coerenza tra contenuti scientifici ed esperienza pratica nei contesti clinici, definendo un sistema di tirocini formativi</b> da svolgere in strutture di diagnosi e cura e di prevenzione, sia in ambito ospedaliero che ambulatoriale e territoriale che garantiscano allo studente un inserimento <b>adeguato allo svolgimento delle specifiche competenze professionali</b>.</p>

# D.CDS.I L'AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

PdA

## D.CDS.I.3 - Offerta formativa e percorsi

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.I.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della <b>didattica erogativa</b> (DE), <b>interattiva</b> (DI) e di attività in autoapprendimento.</p>	<p>Questo aspetto da considerare non è necessariamente riferito ai soli CdS integralmente/prevalentemente a distanza di atenei telematici in quanto la distinzione fra DE, DI e autoapprendimento potrebbe essere presente in qualsiasi CdS.</p> <p>Parlando di didattica erogativa (DE) si può fare riferimento sia a una didattica erogata in presenza, sia a una didattica erogata a distanza (TEL-DE) utilizzando ambienti e sistemi telematici.</p> <p>Parlando di didattica interattiva (TI) si può fare riferimento ad attività interattive e collaborative svolte in presenza e/o ad attività interattive e collaborative svolte a distanza (TEL-DI) erogata sotto forma di e-tivity.</p>	

# D.CDS.I L'AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

**PdA**

## **D.CDS.I.3 - Offerta formativa e percorsi**

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.I.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"</p>		

# D.CDS.I L'AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

PdA

## D.CDS.I.3 - Offerta formativa e percorsi

AdC 	note	note LM-4I
<p>D.CDS.I.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p>	<p>Per la didattica a distanza è da considerarsi buona prassi che per ogni CFU sia presente almeno un'ora di didattica interattiva (problemi, report, studio di casi, simulazioni etc.)</p>	

# D.CDS.I L'AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

PdA

## D.CDS.I.3 - Offerta formativa e percorsi

AdC 	note	note LM-4I
D.CDS.I.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamenti o/ conservazione dei materiali didattici.	Questo aspetto da considerare risulta di fondamentale importanza ed è pertanto obbligatorio per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza mentre è da considerarsi una buona prassi per tutti gli altri CdS	

# D.CDS.I L'AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

PdA

## D.CDS.I.3 - Offerta formativa e percorsi

AdC 	note	note LM-4I
D.CDS.I.3.4 Sono definiti gli elementi delle <b>scienze biomediche di base</b> , il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.		Tabella ordinamentale del CdS (ambiti disciplinari e CFU assegnati), SUA-CdS (quadri A4.b) e Piano degli studi (semestri, ore totali ed orari di lezione).

# D.CDS.I L'AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

PdA

## D.CDS.I.3 - Offerta formativa e percorsi

AdC 	note	note LM-4I
<p>D.CDS.I.3.5 Sono definite le <b>discipline cliniche</b> e i relativi tempi di apprendimento, tramite le quali gli studenti sono tenuti ad acquisire <b>esperienza pratica</b>.</p>		<p>Tabella ordinamentale del CdS (ambiti disciplinari e CFU assegnati), SUA-CdS (quadri A4.b) e Piano degli studi (semestri, ore totali ed orari di lezione), pianificazione delle attività professionalizzanti.</p>

# D.CDS.I L'AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

PdA

## D.CDS.I.3 - Offerta formativa e percorsi

AdC 	note	note LM-4I
<p>D.CDS.I.3.6 Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come <b>formulare giudizi clinici</b> in linea con le migliori evidenze disponibili.</p>		<p>Utilizzo di <b>didattica interattiva, didattica a piccoli gruppi ed esperienze di simulazione</b> clinica nella erogazione della didattica delle discipline cliniche, valorizzando l'aggiornamento bibliografico e la Evidence-Based Medical (EBM).</p>

# D.CDS.I L'AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

**PdA**

## **D.CDS.I.3 - Offerta formativa e percorsi**

<b>AdC</b> 	<b>note</b>	<b>note LM-4I</b>
<p>D.CDS.I.3.7 Sono definiti gli elementi di Sanità pubblica e Management sanitario, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.</p>		<p>Tabella ordinamentale del CdS (ambiti disciplinari e CFU assegnati), SUA-CdS (quadri A4.b) e Piano degli studi (semestri, ore totali ed orari di lezione).</p>

# D.CDS.I L'AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

PdA

## D.CDS.I.3 - Offerta formativa e percorsi

AdC 	note	note LM-4I
<p>D.CDS.I.3.8 Sono definiti gli elementi delle scienze comportamenti e sociali (<b>scienze umane applicate alla medicina</b> e soft skills) e i relativi tempi di apprendimento.</p>		<p>Tabella ordinamentale del CdS (ambiti disciplinari e CFU assegnati), SUA-CdS (quadri A4.b) e Piano degli studi (semestri, ore totali ed orari di lezione); considerare la didattica interattiva di simulazione per il rapporto medico-paziente.</p>

# D.CDS.I L'AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

PdA

## D.CDS.I.3 - Offerta formativa e percorsi

AdC 	note	note LM-4I
D.CDS.I.3.9 Sono definiti i moderni principi del <b>metodo scientifico e della ricerca</b> medica inclusa quella traslazionale.		Considerare obiettivi della formazione in SUA-CdS (quadri A4.b) e valorizzazione della applicazione del metodo scientifico nel lavoro di tesi per la prova finale.

# D.CDS.I L'AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

PdA

## D.CDS.I.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.I.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle <b>schede degli insegnamenti</b> e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p>	<p>Gli obiettivi formativi generali e specifici del CdS, dei percorsi formativi e dei relativi insegnamenti sono <b>definiti in sede di progettazione iniziale alla quale possono partecipare tutti i docenti del corso.</b> In fase successiva alla progettazione iniziale i docenti che si dovessero avvicinare nell'insegnamento esercitano la loro libertà di docenza nel rispetto degli obiettivi formativi dichiarati nel regolamento didattico contribuendo eventualmente ad intervenire sul piano della riprogettazione del CdS laddove se ne evidenziasse la necessità. Il cambiamento di obiettivi formativi e dei contenuti di un insegnamento deve essere concordato a livello di CdS.</p>	

# D.CDS.I L'AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

PdA

## D.CDS.I.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.I.4.2 Le modalità di svolgimento delle <b>verifiche dei singoli insegnamenti</b> sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p>	<p>Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti <b>comprendono anche i criteri adottati per la graduazione dei voti.</b> Le modalità di verifica degli insegnamenti sono <b>comunicate e illustrate agli studenti</b> sia nelle schede degli insegnamenti, sia dal docente all'inizio delle lezioni.</p>	<p>Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti comprendono anche i criteri adottati per la graduazione dei voti. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti sia nelle schede degli insegnamenti, sia dal docente all'inizio delle lezioni. I metodi didattici utilizzati e le modalità di valutazione devono essere <b>coerenti con gli esiti di apprendimento previsti.</b> È buona prassi che la modalità di svolgimento delle verifiche di profitto degli insegnamenti organizzati in <b>corsi integrati sia unica e contestuale.</b></p>

# D.CDS.I L'AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

**PdA**

## **D.CDS.I.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento**

AdC	note	note LM-4I
D.CDS.I.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.	Nelle modalità di svolgimento della prova finale vanno verificate anche le procedure adottate per l'attribuzione del voto di laurea.	

# D.CDS.I L'AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

PdA

## D.CDS.I.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

AdC 	note	note LM-4I
D.CDS.I.4.4 Le modalità di <b>verifica delle competenze cliniche</b> ( <i>clinical skills</i> ed il saper fare ed essere medico) sono adeguatamente descritte e comunicate agli studenti.		La verifica delle competenze può essere inclusa nelle verifiche di profitto dei corsi integrati (laddove l'attività professionalizzante ne sia parte integrante) o in verifiche indipendenti correlate al conseguimento dei CFU di tirocinio.

# D.CDS.I L'AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

PdA

## D.CDS.I.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

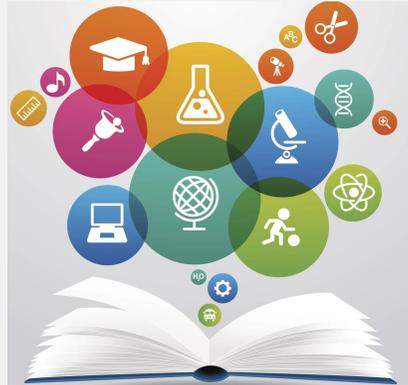
AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.I.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da <b>agevolare l'organizzazione dello studio</b>, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p>	<p>Per pianificazione didattica va intesa la collocazione degli insegnamenti negli anni di Corso di Studio e nelle finestre temporali di erogazione nell'anno, la scelta delle sedi fisiche di erogazione, gli orari, etc.</p>	<p>Per pianificazione didattica va intesa la collocazione degli insegnamenti negli anni di Corso di Studi e nelle finestre temporali di erogazione nell'anno, la scelta delle sedi fisiche di erogazione e <b>delle strutture assistenziali</b>, gli orari, etc.</p>

# D.CDS.I L'AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

PdA

## D.CDS.I.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

AdC	note	note LM-41
<p>D.CDS.I.5.2 <b>Docenti, tutor</b> e figure specialistiche, laddove previste, si <b>riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare</b> gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>	<p>Alle attività di coordinamento è opportuno che partecipino anche i tutor dei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (disciplinari, di orientamento e monitoraggio, tecnici di piattaforma, ecc.), i tutor didattici/disciplinari e le figure specialistiche utilizzate, ai sensi del DM 1154/21, come docenti di ruolo o a contratto e impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio, e laboratoriali, nonché, per i CdS di area sanitaria, il tutor clinico ovvero il professionista con l'incarico di supervisionare, durante l'orario di servizio, gli studenti nelle attività cliniche presso ciascuna sede di tirocinio, determinata in base alla programmazione didattica del corso.</p>	<p>Alle attività di coordinamento è opportuno che partecipino anche Tutor che comprendono: (1) <b>tutor di carriera</b>, ovvero docente a cui lo studente è istituzionalmente affidato per il counselling relativo all'andamento della carriera (potrebbero essere anche studenti anziani); (2) <b>tutor didattico</b>: assicura il supporto per lo sviluppo di competenze disciplinari e/o professionali (può essere anche il docente titolare, studenti anziani opportunamente formati o altro personale opportunamente selezionato e formato); (3) <b>tutor di tirocinio</b> (o tutor clinico): professionista con l'incarico di supervisionare, durante l'orario di servizio, gli studenti nelle attività cliniche presso ciascuna sede di tirocinio, determinata in base alla programmazione didattica del corso..</p>



**D.CDS.2**

**L'Assicurazione della Qualità  
nell'erogazione del Corso di Studio  
(CdS)**

## D.CDS.2 L'AQ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

PdA

### D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la <b>consapevolezza delle scelte</b> da parte degli studenti.</p>	<p>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere si possono svolgere con differenti modalità sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS, dando adeguata diffusione sulle pagine web dell'Ateneo.</p>	<p>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere si possono svolgere con differenti modalità sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS, dando adeguata diffusione sulle pagine web dell'Ateneo. Inoltre, vanno tenute in considerazione le indicazioni contenute nel DM 583 del 24.06.2022, confermato dal DM 1107 del 24.09.2022: “[...] saranno disponibili [...] informazioni e strumenti gratuiti, messi a disposizione dalle diverse sedi universitarie, come supporto all’orientamento in ingresso e per il <b>miglioramento della preparazione iniziale dei candidati</b>”.</p>

## D.CDS.2 L'AQ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

PdA

### D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli <b>esiti del monitoraggio delle carriere</b>.</p>	<p>Le attività di tutorato si possono svolgere con differenti modalità in funzione delle politiche di tutorato dell'Ateneo e delle iniziative conseguentemente adottate sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS.</p>	

## D.CDS.2 L'AQ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

PdA

### D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p>	<p>Le attività di accompagnamento al mondo del lavoro si possono svolgere con differenti modalità in funzione delle politiche di accompagnamento al mondo del lavoro dell'Ateneo e delle iniziative conseguentemente adottate sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS.</p> <p>Sono da considerarsi buone prassi le attività di orientamento condotte dalle Scuole di Specializzazione e dai Collegi di Dottorato per gli studenti dell'ultimo anno di CdS Magistrali per favorire la partecipazione ai bandi di ammissione.</p>	<p>Le attività di accompagnamento al mondo del lavoro si possono svolgere con differenti modalità in funzione delle politiche di accompagnamento al mondo del lavoro dell'Ateneo e delle iniziative conseguentemente adottate sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS. E' una buona prassi considerare nel monitoraggio degli esiti occupazionali, anche il tasso di successo dei neolaureati ai concorsi di ammissione alle <b>Scuola di Specializzazione in Medicina</b> ed eventualmente anche ai Corsi di formazione per il <b>Medico di medicina generale</b>.</p>

## D.CDS.2 L'AQ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

**PdA**

### **D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p>	<p>Ad esempio, sia attraverso il Regolamento del Corso di Studio, sia tramite la redazione di un syllabus.</p>	

## D.CDS.2 L'AQ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

PdA

### D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente <b>verificato</b> con modalità adeguatamente progettate.</p>	<p>Il CdS definisce le conoscenze richieste per l'accesso e ne determina le modalità di verifica, ad esempio, con prove di ingresso progettate e organizzate sia a livello locale che a livello nazionale dai singoli Atenei o da Consorzi.</p>	

## D.CDS.2 L'AQ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

PdA

### D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente <b>individuate e comunicate agli studenti</b> con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p>	<p>Se l'esito della verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non è positivo il CdS attribuisce allo studente specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso. Tali obblighi formativi aggiuntivi sono assegnati anche agli studenti dei corsi di laurea ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una soglia inferiore ad un minimo prefissato. (art. 6 D.M. 270/2004).</p>	<p>Le modalità di selezione degli studenti da ammettere al percorso formativo debbono prevedere il superamento di apposite prove, come disposto dall'art. 4, comma 1 della Legge 2 agosto 1999, n. 264 (anche per le università non statali). Per le ammissioni agli anni successivi debbono esser previsti e pubblicizzati criteri e procedure trasparenti e meritocratici. Inoltre, laddove i test di selezione per l'ammissione ai corsi a programmazione nazionale siano utilizzati anche per la verifica del possesso delle conoscenze iniziali vanno definite e pubblicizzate in modo che siano rese note agli studenti, soglie minime di risposte corrette nei singoli ambiti della prova.</p>

## D.CDS.2 L'AQ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

**PdA**

### **D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p>	<p>I requisiti possono essere esplicitati attraverso il Regolamento del Corso di Studio o con documenti specifici.</p>	

## D.CDS.3 GESTIONE RISORSE NEL CDS

PdA

### D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

AdC 	note	note LM-4I
<p>D.CDS.2.2.4 Le <b>modalità di selezione</b> e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.</p>		<p>Le modalità di selezione degli studenti da ammettere al percorso formativo debbono prevedere il superamento di apposite prove, come disposto dall'art. 4, comma 1 della Legge 2 agosto 1999, n. 264 (anche per le università non statali). Per le <b>ammissioni agli anni successivi</b> debbono esser previsti e pubblicizzati criteri e procedure trasparenti e meritocratici.</p>

## D.CDS.3 GESTIONE RISORSE NEL CDS

PdA

### D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

AdC 	note	note LM-4I
D.CDS.2.2.5 Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i <b>fabbisogni stimati</b> a livello locale e nazionale		Per la definizione del potenziale formativo, si tiene conto anche dei fabbisogni regionali e nazionali. Per i <b>Corsi con particolari caratteristiche</b> (corsi HT, corsi in inglese) andrebbero considerati i fabbisogni specifici; per la ammissione di studenti stranieri (non-UE) andrebbe documentata la sussistenza della domanda (anche semplicemente sullo storico).

## D.CDS.2 L'AQ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

**PdA**

### **D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili**

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p>	<p>L'autonomia riguarda le scelte, l'apprendimento critico e l'organizzazione dello studio.</p>	<p>L'autonomia riguarda le scelte, l'apprendimento critico e l'organizzazione dello studio. Valutare l'effettivo utilizzo di tutor di carriera e di tutor didattici.</p>

## D.CDS.2 L'AQ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

PdA

### D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano <b>metodi e strumenti didattici flessibili</b>, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p>		<p>Considerare l'utilizzo di discussione/analisi di casi clinici, didattica interattiva, flipped classroom ed altre forme di attività didattica attiva e/o esperienziale.</p>

## D.CDS.2 L'AQ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

PdA

### D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

AdC	note	note LM-4I
D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche	Ad esempio, studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, sportivi, con figli piccoli, etc. . pur sempre, in particolare per i CdS di area sanitaria, nel <b>rispetto dei vincoli imposti dall'obbligo di frequenza</b> e dalla normativa.	

## D.CDS.2 L'AQ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

PdA

### D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con <b>disabilità</b>, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p>	<p>L'autonomia riguarda le scelte, l'apprendimento critico e l'organizzazione dello studio.</p>	

## D.CDS.2 L'AQ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

**PdA**

**D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica**

AdC	note	note LM-4I
D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.		

## D.CDS.2 L'AQ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

**PdA**

### **D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica**

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>		

## D.CDS.2 L'AQ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

PdA

### D.CDS.2.5 - Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la <b>pianificazione e il monitoraggio</b> delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>	<p>Per pianificazione delle prove di apprendimento si intende la <b>programmazione</b> adeguatamente anticipata delle date di esame dei diversi insegnamenti da parte del CdS al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni di date. Il CdS monitora le date delle sessioni d'esame per rilevare eventuali disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche di apprendimento.</p> <p>Il CdS <b>monitora i risultati delle verifiche di apprendimento</b> degli insegnamenti per il miglioramento continuo dei metodi di valutazione e di tutto il percorso formativo.</p>	

## D.CDS.2 L'AQ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

PdA

**D.CDS.2.6 - Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**



AdC



note

note LM-4I

D.CDS.2.6.1

Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

È da considerarsi una buona prassi estendere la predisposizione di linee guida anche ai Corsi di Studio con modalità mista.

## D.CDS.2 L'AQ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

PdA

**D.CDS.2.6 - Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**



AdC 	note	note LM-4I
<p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>	<p>Questo aspetto da considerare si applica ai progetti formativi che prevedono l'apprendimento in situazione come una delle metodologie formative di riferimento.</p>	



## D.CDS.3 Gestione risorse nel CdS

## D.CDS.3 GESTIONE RISORSE NEL CDS

PdA

### D.CDS.3.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

AdC	note	note LM-41
<p>D.CDS.3.1.1</p> <p>I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per <b>numero e qualificazione</b>, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p>	<p>La valutazione di questo aspetto da considerare fa riferimento alla numerosità, articolazione e qualificazione dell'intero corpo docente, dando per scontato che i requisiti di legge della docenza di riferimento siano rispettati. Per la valutazione di tale aspetto si considera, come indicatore di qualità, per tutti i CdS, una quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe pari a 2/3 del totale.</p> <p>Per i <b>CdS di area sanitaria</b>, i docenti di ruolo e i <b>professionisti con incarico di insegnamento</b> relativo ad ambiti/attività ospedaliere e/o ambulatoriali e territoriali, sono adeguati, per numero e qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche previste per il raggiungimento degli obiettivi formativi.</p> <p>Per i <b>CdS delle Professioni Sanitarie</b> è da considerarsi buona prassi la presenza di almeno un <b>docente di riferimento</b> incardinato in uno degli <b>SSD caratterizzanti</b> contrassegnati con asterisco nelle tabelle dell'Allegato A del Decreto Interministeriale 19/02/2009.</p>	<p>La valutazione di questo aspetto da considerare fa riferimento alla numerosità, articolazione e qualificazione dell'intero corpo docente, dando per scontato che i requisiti di legge della docenza di riferimento siano rispettati. Per la valutazione di tale aspetto si considera, come indicatore di qualità, per tutti i Cds, una quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe pari a 2/3 del totale nonché il rispetto dei vincoli di cui all'art. 1 comma 9, del DM del 16 marzo 2007 (Determinazione delle classi di laurea magistrale).</p> <p>I docenti di ruolo e i <b>professionisti con incarico di insegnamento</b> relativo ad ambiti/attività ospedaliere e/o ambulatoriali e territoriali, sono adeguati, per numero e qualificazione e <b>formazione</b>, a sostenere le esigenze didattiche previste per il raggiungimento degli obiettivi formativi.</p>

## D.CDS.3 GESTIONE RISORSE NEL CDS

PdA

### D.CDS.3.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.3.1.2</p> <p>I <b>tutor sono adeguati</b>, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p>	<p>Per i CdS che erogano didattica totalmente o prevalentemente a distanza, è da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso del titolo di Dottore di Ricerca, con valore di riferimento pari a 2/3 del totale.</p> <p>Per <b>tutti i CdS di area sanitaria</b> è necessario che i tutor responsabili della supervisione degli studenti ricevano una <b>specificata e adeguata formazione</b>. Inoltre, nel caso delle lauree delle professioni sanitarie i tutor professionali responsabili della supervisione degli studenti, devono essere in possesso almeno di laurea di I livello, oppure Diploma Universitario, oppure titolo equipollente di cui alla Legge 42/1999 e successivi rispettivi Decreti emanati dal Ministero della Salute il 27 luglio 2000, di pertinenza per l'attività effettuata.</p> <p>Sempre limitatamente alle <b>lauree delle professioni sanitarie</b>, il rapporto studenti per ogni tutor dello stesso profilo non può essere superiore a 2 ai sensi del Decreto MURST-Sanità 24/09/1997, Tab. I, d2.</p>	<p>È necessario porre particolare attenzione al fatto che i o <b>tutor clinici</b> responsabili della supervisione degli studenti durante le attività cliniche ricevano una specifica ed adeguata <b>formazione</b>.</p>

## D.CDS.3 GESTIONE RISORSE NEL CDS

PdA

### D.CDS.3.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p>	<p>La responsabilità dell'assegnazione degli insegnamenti può essere del CdS e/o del Dipartimento, in funzione del modello organizzativo adottato dall'Ateneo. Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti viene accertato attraverso il curriculum del docente.</p>	<p>La responsabilità dell'assegnazione degli insegnamenti può essere del CdS e/o del Dipartimento in funzione del modello organizzativo adottato dall'Ateneo. Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti viene accertato attraverso il <b>monitoraggio dell'attività di ricerca e assistenziale</b> nel SSD di appartenenza e il curriculum del docente.</p>

## D.CDS.3 GESTIONE RISORSE NEL CDS

**PdA**

### **D.CDS.3.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor**

AdC 	note	note LM-4I
<p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p>	<p>Secondo quanto previsto dal DM 1059/2013 per i tre livelli di tutor.</p>	

## D.CDS.3 GESTIONE RISORSE NEL CDS

PdA

### D.CDS.3.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.3.1.5 Il CdS <b>promuove, incentiva e monitora</b> la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p>	<p>Le iniziative di formazione e aggiornamento didattico dei docenti e dei tutor possono essere organizzate dall'Ateneo, dai Dipartimenti e dai CdS, secondo il modello organizzativo adottato dall'Ateneo.</p>	<p>Le iniziative di formazione e aggiornamento didattico dei docenti e dei tutor possono essere organizzate dall'Ateneo, dai Dipartimenti e dai CdS, secondo il modello organizzativo adottato dall'Ateneo. Vengono valorizzate attività specifiche per l'ambito della <b>pedagogia medica</b>.</p>

## D.CDS.3 GESTIONE RISORSE NEL CDS

PdA

### D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p>	<p>Aule, biblioteche, spazi studio, laboratori didattici e di ricerca, ausili didattici, infrastrutture IT, risorse finanziarie se assegnate ai singoli CdS in funzione del modello organizzativo adottato dall'Ateneo. Per tutti i CdS professionalizzanti questo aspetto da considerare fa riferimento anche alle <b>strutture esterne convenzionate</b>. Per i <b>CdS di area sanitaria</b> devono essere disponibili adeguate strutture cliniche, tali da fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica generalista e specialistica, compresi i laboratori attrezzati per attività di simulazione clinica. Per i <b>CdS in Odontoiatria e Protesi dentaria</b>, al fine di garantire una esperienza formativa efficace per tutte le attività professionalizzanti, comprese quelle del Tirocinio Pratico Valutativo per l'esame di laurea, è buona prassi garantire una dotazione di strutture cliniche (in particolare "i riuniti odontoiatrici") almeno pari alla metà degli iscritti al primo anno (UE e extra UE) di tutti i Corsi di Studio in Odontoiatria e Protesi dentaria che insistono sulla stessa struttura clinica. ..... (segue)</p>	<p>Questo Aspetto da Considerare fa riferimento anche alle strutture esterne convenzionate. Aule, biblioteche, spazi studio, laboratori didattici e di ricerca, ausili didattici, infrastrutture IT, risorse finanziarie se assegnate ai singoli CdS in funzione del modello organizzativo adottato dall'Ateneo. Devono essere disponibili <b>adeguate strutture cliniche, tali da fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze</b> in contesti di pratica generalista e specialistica, compresi i laboratori attrezzati per attività di simulazione clinica. Fare riferimento alle <b>convenzioni attuative in vigore</b> per la messa a disposizione delle strutture utilizzate per lo svolgimento dei tirocini formativi che riguardano la pratica clinica e che garantiscono il corretto svolgimento dei laboratori professionalizzanti e del tirocinio in ambiente clinico. ..... (segue)</p>

## D.CDS.3 GESTIONE RISORSE NEL CDS

PdA

### D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p>	<p>..... (segue) Per i <b>CdS di area sanitaria</b> questo aspetto da considerare fa riferimento alle <b>convenzioni attuative</b> in vigore per la messa a disposizione delle strutture utilizzate per lo svolgimento dei tirocini formativi che riguardano la pratica clinica e che garantiscono il corretto svolgimento dei laboratori professionalizzanti e del tirocinio in ambiente clinico. Per tutti i <b>CdS di area sanitaria</b> deve essere verificata l'adeguatezza delle strutture e di sostegno alla didattica, anche in <b>tutte le sedi decentrate</b> del CdS, in cui vengono svolte le attività formative professionalizzanti (accesso ed appropriatezza delle strutture di ambito clinico-sanitario anche in convenzione, numero tutor per studente, etc)</p>	<p>..... (segue) Inoltre, deve essere verificata l'adeguatezza delle strutture e del sostegno alla didattica, anche in tutte le <b>sedi decentrate</b> del CdS, in cui vengono svolte le attività formative professionalizzanti (accesso ed appropriatezza delle strutture di ambito clinico-sanitario anche in convenzione, numero tutor per studente, laboratori di simulazione, etc.).</p>

## D.CDS.3 GESTIONE RISORSE NEL CDS

**PdA**

### **D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p>	<p>Questo aspetto da considerare va analizzato solo se il CdS ha una dotazione di personale assegnato.</p> <p>Gli interlocutori esterni possono essere individuati in stakeholder, Ministero, ANVUR, Regione, altri Atenei, etc. con i quali il CdS si relaziona per i suoi compiti istituzionali.</p>	

## D.CDS.3 GESTIONE RISORSE NEL CDS

**PdA**

### **D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

AdC	note	note LM-4I
D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.		

## D.CDS.3 GESTIONE RISORSE NEL CDS

**PdA**

### **D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p>	<p>I servizi includono, ad esempio, siti web e altri strumenti di comunicazione adottati dal CdS, segreteria didattica, segreteria studenti, servizi di orientamento, counseling, sportello reclami, etc</p>	

## D.CDS.3 GESTIONE RISORSE NEL CDS

PdA

### D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p>	<p>Per <b>tutti i CdS di area sanitaria</b>, anche se in assenza di dotazione di personale dedicato, vanno considerati anche i servizi e le strutture per la didattica eventualmente messi a disposizione dalle aziende sanitarie (di riferimento o convenzionate) ed indicate nelle convenzioni attuative in vigore. In particolare, va attenzionata anche l'<b>organizzazione relativa alla sicurezza</b> sui luoghi di lavoro (es: disponibilità di DPI, spogliatoi, divise, etc) per gli studenti nelle strutture di tirocinio.</p>	<p>Vanno considerati anche i servizi e le <b>strutture per la didattica eventualmente messi a disposizione dalle aziende sanitarie</b> (di riferimento o convenzionate) ed indicate nelle convenzioni attuative in vigore. In particolare, va attenzionata anche l'<b>organizzazione relativa alla sicurezza</b> sui luoghi di lavoro (es: disponibilità di dispositivi di protezione individuale, DPI, spogliatoi, divise, etc.) per gli studenti nelle strutture di tirocinio.</p>

## D.CDS.2 L'AQ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

PdA

### D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

AdC 	note	note LM-4I
<p>D.CDS.3.2.6 Sono disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, compresi i laboratori di simulazione clinica.</p>		<p>Le strutture cliniche a cui accedono gli studenti per le rotazioni di tirocinio, devono risultare <b>adeguate sia in termini di volume di attività</b> (vedi indicatori per ricoveri e prestazioni) <b>che di complessità</b> (vedi tipologie di DRG). L'adeguatezza delle strutture cliniche deve essere documentata in sede di Autovalutazione.</p>

## D.CDS.2 L'AQ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

PdA

### D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

AdC 	note	note LM-4I
<p>D.CDS.3.2.7 Viene definito un <b>sistema di tirocini formativi</b> (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) che garantisce un corretto inserimento dello studente nell'<b>ambiente clinico coerente</b> con la figura professionale del medico.</p>		<p>Programmazione dei tirocini nei reparti <b>parallela alle discipline cliniche</b> affrontate nella programmazione della didattica frontale del semestre. Attività di tirocinio degli studenti <b>affiancati a tutor clinici impegnati in attività professionale medica.</b></p>

## D.CDS.2 L'AQ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

PdA

### D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

AdC 	note	note LM-4I
<p>D.CDS.3.2.8 Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia <b>gamma di figure mediche</b> rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o <b>tutor clinici</b>.</p>		<p>Disponibilità di un <b>albo interno di professionisti</b> (ospedalieri e della medicina del territorio) nominati dal consiglio di struttura didattica sulla base della qualificazione professionale (specializzazione o ambito assistenziale), in possesso di <b>requisiti definiti ex ante dall'Ateneo</b>, a cui sono assegnati gli studenti per le attività di tirocinio, possibilmente anche <b>formati alla didattica tutoriale</b>.</p>

## D.CDS.2 L'AQ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

PdA

### D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

AdC 	note	note LM-4I
D.CDS.3.2.9 Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici.		I <b>tutor clinici</b> debbono rispettare gli obblighi di aggiornamento professionale (sistema Educazione Continua in Medicina, ECM). Il CdS organizza periodiche riunioni tra i tutor clinici ed i docenti titolari degli insegnamenti (per ciascuna area disciplinare) per allineamento competenze (obiettivi di apprendimento).



## **D.CDS.4**

### **Riesame e miglioramento del CdS**

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

PdA

### D.CDS.4.1 - Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le <b>parti interessate</b> anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p>	<p>Con riferimento alle parti interessate si veda quanto già riportato all'aspetto da considerare D.CDS.1.1.2</p> <p>Gli interlocutori esterni possono essere individuati in stakeholder, Ministero, ANVUR, Regione, altri Atenei, etc. con i quali il CdS si relaziona per i suoi compiti istituzionali.</p>	

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

PdA

**D.CDS.4.1 - Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

AdC	note	note LM-4I
D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie <b>osservazioni e proposte di miglioramento</b> .	È da considerarsi una buona prassi la presenza di sistemi informatici per la raccolta e la gestione di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi.	

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

PdA

### D.CDS.4.1 - Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle <b>opinioni di studenti</b>, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della <b>CPDS</b> e di altri organi di AQ.</p>	<p>Per i <b>CdS di area sanitaria</b> è opportuna la raccolta sistematica delle opinioni degli studenti relativamente alle attività di tirocinio in ambiente clinico, seguita da una idonea analisi.</p>	<p>È opportuna la raccolta sistematica delle opinioni degli studenti relativamente alle <b>attività di tirocinio</b> in ambiente clinico, seguita da una idonea analisi.</p>

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

PdA

**D.CDS.4.1 - Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali <b>reclami</b> degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p>	<p>È da considerarsi una buona prassi la presenza di sistemi informatici per la raccolta e la gestione dei reclami da parte degli studenti.</p>	

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

**PdA**

**D.CDS.4.1 - Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

AdC	note	note LM-4I
D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.		

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

PdA

### D.CDS.4.2 - Revisione dei percorsi formativi

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza <b>attività collegiali</b> dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p>	<p>Il CdS deve tenere traccia e dare evidenza formale delle analisi sviluppate e delle decisioni assunte nell'ambito delle attività collegiali.</p>	<p>Il CdS deve tenere traccia e dare evidenza formale delle analisi sviluppate e delle decisioni assunte nell'ambito delle attività collegiali, <b>includendo nel coordinamento didattico anche le attività professionalizzanti</b> ( tirocini).</p>

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

PdA

### D.CDS.4.2 - Revisione dei percorsi formativi

AdC	note	note LM-4I
<p><b>D.CDS.4.2.2</b> Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p>	<p>I cicli di studio successivi al CdS in esame e appartenenti al medesimo Ateneo costituiscono a tutti gli effetti, parti interessate in quanto accolgono come studenti in ingresso gli studenti in uscita del CdS in esame.</p>	<p>I cicli di studio successivi al CdS in esame, <b>dottorati di ricerca e Scuole di specializzazione in medicina</b>, e appartenenti al medesimo Ateneo costituiscono a tutti gli effetti, parti interessate in quanto accolgono come studenti in ingresso gli studenti in uscita del CdS in esame.</p>

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

PdA

### D.CDS.4.2 - Revisione dei percorsi formativi

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.4.2.3 Il CdS <b>analizza e monitora</b> sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p>	<p>Analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale.</p>	<p>Analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale e studi di settori e altre analisi.</p>

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

PdA

### D.CDS.4.2 - Revisione dei percorsi formativi

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.4.2.4 Il CdS <b>analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento</b> e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p>	<p>Il CdS monitora l'andamento degli esiti delle verifiche dell'apprendimento per ciascun insegnamento e per la prova finale per individuare eccessive disomogeneità negli esiti delle valutazioni.</p> <p>È da considerarsi buona prassi affiancare alla rilevazione delle opinioni degli studenti la valutazione degli apprendimenti attraverso rilevazioni specifiche come il TECO per i CdS afferenti alle classi di laurea per le quali sono già disponibili metodologie di rilevazione validate.</p>	<p>Il CdS monitora l'andamento degli esiti delle verifiche dell'apprendimento per ciascun insegnamento e per la prova finale per individuare eccessive disomogeneità negli esiti delle valutazioni.</p> <p>È da considerarsi buona prassi affiancare alla rilevazione delle opinioni degli studenti la valutazione degli apprendimenti attraverso rilevazioni specifiche come il TECO.</p>

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

PdA

### D.CDS.4.2 - Revisione dei percorsi formativi

AdC	note	note LM-4I
<p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli <b>esiti occupazionali</b> (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p>	<p>L'attività di monitoraggio degli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS può essere svolta direttamente dal CdS o attraverso dati ed informazioni di enti ed istituzioni che monitorano gli sbocchi occupazionali quali, ad esempio, Almalaurea, Ordini Professionali, Associazioni Professionali non riconosciute, ecc.</p>	<p>L'attività di monitoraggio degli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS può essere svolta direttamente dal CdS o attraverso dati ed informazioni di enti ed istituzioni che monitorano gli sbocchi occupazionali quali, ad esempio, Almalaurea, Ordini Professionali, Associazioni Professionali non riconosciute, ecc. Andrebbe monitorato inoltre l'<b>esito della prova di ammissione alle Scuole di specializzazione in medicina</b>, nel primo concorso dopo il conseguimento della Laurea.</p>

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

PdA

### D.CDS.4.2 - Revisione dei percorsi formativi

AdC	note	note LM-4I
<p><b>D.CDS.4.2.6</b> Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p>	<p>Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, CPDS, Gruppo di Riesame, docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti, parti interessate, etc.</p>	<p>Il CdS deve tenere traccia e dare evidenza formale delle analisi sviluppate e delle decisioni assunte nell'ambito delle attività collegiali, includendo nel coordinamento didattico anche le attività professionalizzanti ( tirocini).</p>

# I RIFERIMENTI CROCIATI DEI CORSI DI STUDI

pda	sede	dipartimenti
D.CDS.1.1.1	D.2	
D.CDS.1.1.2	D.2	
D.CDS.1.2.1	D.2	
D.CDS.1.2.2	D.2	
D.CDS.1.3.1	D.2	
D.CDS.1.3.2	D.2	
D.CDS.1.3.3	D.2	
D.CDS.1.3.4	D.2	
D.CDS.2.1.1	D.3	
D.CDS.2.1.2	D.3	
D.CDS.2.1.3	D.3	
D.CDS.2.2.1	D.3	
D.CDS.2.2.2	D.3	
D.CDS.2.2.3	D.3	
D.CDS.2.2.4	D.3	
D.CDS.2.3.1	D.2 D.3	
D.CDS.2.3.2	D.2 D.3	
D.CDS.2.3.3	D.2 D.3	
D.CDS.2.3.4	D.2 D.3	
D.CDS.2.3.5	D.2 D.3	

pda	sede	dipartimenti
D.CDS.2.4.1	D.1	
D.CDS.2.4.2	D.1	
D.CDS.3.1.1	D.2	
D.CDS.3.1.2	D.2	
D.CDS.3.1.3	D.2	
D.CDS.3.1.4	D.2	
D.CDS.3.1.5	D.2 B.1.1.4	
D.CDS.3.2.1	B.3.2 B.4.1 B.4.2	E.DIP.4
D.CDS.3.2.2	B.1.3	
D.CDS.3.2.3	B.1.3	
D.CDS.3.2.4	B.1.2.3	
D.CDS.3.2.5	B.1.3.2	
D.CDS.4.2.1	D.2	
D.CDS.4.2.2	D.2	
D.CDS.4.2.3	D.2	
D.CDS.4.2.4	D.2	
D.CDS.4.2.5	D.2	
D.CDS.4.2.6	D.2	

# SET MINIMO DI INDICATORI PER L'ANALISI DEI CDS

FONTE DATI SMA

INDICATORI QUANTITATIVI

Indicatore		Riferimento
<b>iC02</b>	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021
<b>iC13*</b>	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	
<b>iC14*</b>	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR
<b>iC16bis*</b>	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021
<b>iC17*</b>	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR
<b>iC19</b>	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021
<b>iC22*</b>	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR
<b>iC27</b>	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	
<b>iC28</b>	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	
<b>iC30T</b>	Percentuale di iscritti inattivi*	
<b>iC30Tbis</b>	Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	



\* Corsi prevalentemente o integralmente a distanza - Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza si dovrà fare riferimento anche agli indicatori specifici, denominati con "T", di cui al [gruppo di lavoro](#) istituito presso ANVUR.

# SET MINIMO DI INDICATORI PER L'ANALISI DEI CDS

FONTE DATI SMA

INDICATORI QUANTITATIVI

Indicatori		Riferimento
<b>iC02</b>	% di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021
<b>iC13*</b>	% di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	
<b>iC14*</b>	% di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS	AVA 3 - ANVUR
<b>iC16bis*</b>	% di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021
<b>iC17*</b>	% di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS	AVA 3 - ANVUR
<b>iC19</b>	% ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021
<b>iC22*</b>	% di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR
<b>iC27</b>	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	
<b>iC28</b>	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	

## Corsi LM-41

- ✓ attenzione al rapporto tra didattica erogata da docenti di ruolo e da docenti a contratto (indicatore iC19) che deve essere superiore al 50 % (criticità frequente nei LC delle professioni sanitarie)
- ✓ i rapporti docenti/studenti sono da attenzionare per i corsi ad alta numerosità (2x la numerosità di riferimento) non adeguatamente sdoppiati in più canali

# SET DI INDICATORI PER L'ANALISI DEI CDS LM-41

## INDICATORI QUANTITATIVI

Altri Indicatori CdS Medicina e Chirurgia	Riferimento	Fonte dati
Rapporto tra il punteggio medio ottenuto nella prova al concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione dagli studenti che si sono laureati nel CdS l'anno della prova o l'anno precedente e il punteggio medio nazionale conseguito nella prova da tutti gli studenti che si sono laureati in un CdS di Medicina e Chirurgia l'anno della prova o l'anno precedente.	AVA 3 - ANVUR	MUR
Numero di ricoveri* nella struttura sanitaria di riferimento/iscritti al primo anno**		MUR
Numero di accessi specialistici*** nella struttura sanitaria di riferimento/iscritti al primo anno**		AGENAS e Ateneo
Numero di tipologie di DRG* (Diagnosis Related Groups) rappresentati almeno 10 volte		AGENAS e Ateneo

\* Per “ricoveri” si intende il totale di ricoveri ordinari + day hospital. Per i DRG si considerano ricoveri ordinari+day hospital.

\*\* Per iscritti al primo anno si intende il numero totale (UE ed extra UE) di posti per le immatricolazioni al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia attribuito annualmente con Decreto Ministeriale MUR, per tutti i Corsi di Studio anche di Atenei diversi che insistono sulla stessa struttura di riferimento.

\*\*\*Nel computo del numero di accessi specialistici vanno esclusi i codici che iniziano con 90 e 91 (90.xx.xx e 91.xx.xx), come definiti nell'Allegato 4, DPCM 12 gennaio 2017, pubblicato in G.U. del 18 marzo 2017.

# PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Contributo della Facoltà di medicina alla **elaborazione dei piani sanitari regionali**

ambito	sottoambito	pda	adc
D	--	I	I

## PROGETTAZIONE DEL CDS

Indicazioni su ruolo e funzioni del tirocinio nel progetto formativo (acquisizione di competenze) anche con riferimento alla adeguatezza delle strutture: inserimento adeguato allo svolgimento delle specifiche competenze professionali.

ambito	sottoambito	pda	adc
D.CDS	1	3	1

## PROGETTAZIONE DEL CDS

Considerazione dei fabbisogni nella definizione del potenziale formativo (corsi HT e inglese)

ambito	sottoambito	pda	adc
D.CDS	2	2	5

# PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Orientamento formativo (DM 583 del 24.06.2022)

ambito	sottoambito	pda	adc
D.CDS	2	1	1

# PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Coerenza delle modalità di verifica con i metodi didattici e con i risultati di apprendimento attesi (comunicate e illustrate agli studenti sia nelle schede degli insegnamenti, sia dal docente all'inizio delle lezioni)

ambito	sottoambito	pda	adc
D.CDS	I	4	2

# PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Valorizzazione di didattica interattiva/simulazione

ambito	sottoambito	pda	adc
D.CDS	2	3	3

# PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Indicazione delle strutture assistenziali nella pianificazione della didattica

ambito	sottoambito	pda	adc
D.CDS	1	5	1

## PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Programmazione dei tirocini nei reparti parallela alle discipline cliniche affrontate nella programmazione della didattica frontale del semestre con assegnazione a tutor medici

ambito	sottoambito	pda	adc
D.CDS	3	2	7

# PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Raccolta sistematica delle opinioni degli studenti relativamente alle attività di tirocinio

ambito	sottoambito	pda	adc
D.CDS	4	1	3

## PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Collegialità delle decisioni relative a pianificazione/monitoraggio/revisione, includendo nel coordinamento didattico anche le attività professionalizzanti (tirocini)

ambito	sottoambito	pda	adc
D.CDS	4	2	1

## VERIFICHE DI PROFITTO

Definizione i criteri adottati per la graduazione dei voti.

ambito	sottoambito	pda	adc
D.CDS	I	4	2

## VERIFICHE DI PROFITTO

Definizione di modalità di verifica delle competenze cliniche  
(clinical skills ed il saper fare ed essere medico)

ambito	sottoambito	pda	adc
D.CDS	I	4	4

## VERIFICHE DI PROFITTO

Coordinamento delle varie figure di docenti (docenti e tutor) per la erogazione della didattica ai vari livelli (corso integrato, anno, etc) per definizione di obiettivi formativi, contenuti, modalità e tempistiche di erogazione e verifica

ambito	sottoambito	pda	adc
D.CDS	1	5	3

## VERIFICHE DI PROFITTO

Monitoraggio degli esiti delle verifiche dell'apprendimento

ambito	sottoambito	pda	adc
D.CDS	2	5	1

## STRUTTURE ASSISTENZIALI

Disponibilità di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica tali da fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica generalista e specialistica, compresi i laboratori attrezzati per attività di simulazione clinica.

Attenzione alle convenzioni attuative in vigore

ambito	sottoambito	pda	adc
D.CDS	3	2	1

## STRUTTURE ASSISTENZIALI

Per tutti i **CdS di area sanitaria** deve essere verificata l'adeguatezza delle strutture e del sostegno alla didattica, anche in tutte le sedi decentrate del CdS, in cui vengono svolte le attività formative professionalizzanti (accesso ed appropriatezza delle strutture di ambito clinico-sanitario anche in convenzione, numero tutor per studente, etc).

ambito	sottoambito	pda	adc
D.CDS	3	2	1

## STRUTTURE ASSISTENZIALI

Per i **CdS in Odontoiatria e Protesi dentaria**, al fine di garantire una esperienza formativa efficace per tutte le attività professionalizzanti, comprese quelle del Tirocinio Pratico Valutativo per l'esame di laurea, è buona prassi garantire una dotazione di strutture cliniche (in particolare “**i riuniti odontoiatrici**”) almeno pari alla metà degli iscritti al primo anno (UE e extra UE) di tutti i Corsi di Studio in Odontoiatria e Protesi dentaria che insistono sulla stessa struttura clinica.

ambito	sottoambito	pda	adc
D.CDS	3	2	1

## STRUTTURE ASSISTENZIALI

Indicazione dei servizi e delle strutture per la didattica eventualmente messi a disposizione dalle aziende sanitarie (di riferimento o convenzionate) ed indicate nelle convenzioni attuative in vigore. In particolare, va attenzionata anche l'organizzazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro (es: disponibilità di DPI, spogliatoi, divise, etc) per gli studenti nelle strutture di tirocinio.

ambito	sottoambito	pda	adc
D.CDS	3	2	5

## STRUTTURE ASSISTENZIALI

Adeguatezza delle strutture cliniche a cui accedono gli studenti per le rotazioni di tirocinio, sia in termini di volume di attività (vedi indicatori per ricoveri e prestazioni) che di complessità.

ambito	sottoambito	pda	adc
D.CDS	3	2	6

# INDICATORI QUANTITATIVI

Altri Indicatori CdS Medicina e Chirurgia	Riferimento	Fonte dati
<p>Rapporto tra il punteggio medio ottenuto nella prova al concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione dagli studenti che si sono laureati nel CdS l'anno della prova o l'anno precedente e il punteggio medio nazionale conseguito nella prova da tutti gli studenti che si sono laureati in un CdS di Medicina e Chirurgia l'anno della prova o l'anno precedente.</p>	<p>AVA 3 - ANVUR</p>	<p>MUR</p>
<p>Numero di ricoveri* nella struttura sanitaria di riferimento/iscritti al primo anno**</p>		<p>MUR</p>
<p>Numero di accessi specialistici*** nella struttura sanitaria di riferimento/iscritti al primo anno**</p>		<p>ANS AGENAS e Ateneo</p>
<p>Numero di tipologie di DRG* (Diagnosis Related Groups) rappresentati almeno 10 volte</p>		<p>AGENAS e Ateneo</p>

## DOCENZA

Qualificazione ed adeguatezza di docenti e tutor.

Definizione di **tutor di tirocinio (o tutor clinico)**: professionista con l'incarico di supervisionare, durante l'orario di servizio, gli studenti nelle attività cliniche presso ciascuna sede di tirocinio, determinata in base alla programmazione didattica del corso

ambito	sottoambito	pda	adc
D.CDS	1	5	2
D.CDS	3	1	1-2

## DOCENZA

Legame fra le competenze scientifiche ed **assistenziali** dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti

ambito	sottoambito	pda	adc
D.CDS	3	1	3

## DOCENZA

Formazione e aggiornamento didattico dei docenti e dei tutor per l'ambito della pedagogia medica.

ambito	sottoambito	pda	adc
D.CDS	3	1	5
D.CDS	3	2	9

## DOCENZA

Disponibilità di un albo interno di professionisti (ospedalieri e della medicina del territorio) nominati dal CdS.

ambito	sottoambito	pda	adc
D.CDS	3	2	8

## DOCENZA

Per i **CdS delle Professioni Sanitarie** è da considerarsi buona prassi la presenza di almeno un docente di riferimento incardinato in uno degli SSD caratterizzanti contrassegnati con asterisco nelle tabelle dell'Allegato A del Decreto Interministeriale 19/02/2009.

ambito	sottoambito	pda	adc
D.CDS	3	1	1

## DOCENZA

Per le **lauree delle professioni sanitarie** i tutor professionali responsabili della supervisione degli studenti, devono essere in possesso almeno di laurea di I livello, oppure Diploma Universitario, oppure titolo equipollente di cui alla Legge 42/1999 e successivi rispettivi Decreti emanati dal Ministero della Salute il 27 luglio 2000, di pertinenza per l'attività effettuata.

ambito	sottoambito	pda	adc
D.CDS	3	1	1

# Sotto-CEV dedicata alla valutazione del Corso di Medicina e Chirurgia

All'interno di ogni CEV è prevista una **sotto-CEV dedicata alla valutazione del Corso di Medicina e Chirurgia**.

Ogni sotto-CEV sarà costituita da un  
Presidente (esperto di Sistema – di area sanitaria),  
un Esperto disciplinare (Macro Settore Concorsuale: 06/A, 06/B, 06/C, 06/D, 06/E, 06/F, 06/G, 06/H)  
un Esperto Studente di area sanitaria.

L'esperto Disciplinare afferisce ad un Macro Settore Disciplinare previsto tra i settori caratterizzanti, di base o affini e integrativi – in ordine di preferenza – del CdS di Medicina e Chirurgia e **possiede specifiche competenze in ambito clinico**.

si può prevedere, anche su indicazione del Ministero della Salute, l'integrazione della sotto-CEV con Esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale (fra i quali, ad esempio, dirigenti ospedalieri o professionisti iscritti all'albo degli ordini professionali di riferimento).

# Visita in loco (sotto-CEV Medicina e chirurgia)

Giorni di visita	Incontri
I giorno	Partecipazione della sotto-CEV di Medicina agli Incontri della CEV con il Sistema di Governo dell'Ateneo.
I giorno	Incontri specifici: Prorettore/Delegato alla Didattica; Prorettore/Delegato all'area medica, ove presente; Preside/ Presidente della Facoltà/Struttura di Raccordo; Direttore Generale e Direttore sanitario della struttura sanitaria di riferimento; Presidente/Coordinatore di Commissione Didattica di Facoltà/Struttura di Raccordo; Manager didattico della Facoltà/Struttura di Raccordo, ove presente; Rappresentanti degli Studenti delle Facoltà/Strutture di Raccordo.
II giorno	Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame.
II giorno	Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.
II giorno	Colloqui con gli studenti.
II giorno	Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
II giorno	Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS (sono da considerare parti interessate sia le Scuole di Specializzazione sia il Dottorato di Ricerca) e con laureati / specializzandi del CdS.
II giorno	Incontro con i docenti del CdS (di tutte le annualità).
II giorno	Responsabile del Tirocinio e Tutors.
III giorno	Visita alle Strutture didattiche, le strutture didattiche presenti nelle strutture assistenziali, le Strutture assistenziali, l'ospedale/i Interviste a tirocinanti/tutor nel corso del sopralluogo
III giorno	Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS/Preside/Presidente della Struttura di Raccordo e con il Gruppo di Riesame, se ritenuto utile.

Grazie per l'attenzione!

[moncharmونت@lum.it](mailto:moncharmونت@lum.it)